



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), così come convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020, e, in particolare, l'art. 4, co.1 dello stesso;
- VISTO** il DPCM n. 164 del 30.09.2020 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020) recante il Regolamento di Organizzazione del MUR, nonché il Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca, di cui al DPCM n. 165 del 30.09.2020, n. 165 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020);
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 26 marzo 2021 n. 74, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO** l'articolo 11, comma 1 e 5, del Decreto-Legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale *“Ricerca e Innovazione”* 2014-2020 (PON *“R&I”* 2014-2020) e il relativo piano finanziario approvati con decisione C (2015) 4972 del 14 luglio 2015, come da ultimo riprogrammato con la Decisione C (2020) 1518 del 5 marzo 2020, che ha competenza sulle Regioni in Transizione e le Regioni meno sviluppate;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato in G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 recante *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”*;
- VISTO** le Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593, approvate con Decreto Direttoriale del 13 ottobre 2017, pubblicato in G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017, e aggiornate con Decreto Direttoriale del 17 ottobre 2018, pubblicato in G.U. n. 278 del 29 novembre 2018;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. *“Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020”* (di seguito *“Avviso”*);
- VISTO** l'art. 2 dell'Avviso che disciplina le Finalità dell'Intervento;
- VISTO** il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii., e citato in premessa nell'Avviso, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 01 giugno 2018 prot. n. 1385 di approvazione della graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico scientifiche delle domande presentate nell'ambito dell'Area di Specializzazione *“Tecnologie per gli Ambienti di Vita”* dell'Avviso, come da



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Tabella “*Graduatoria delle domande dell’Area di Specializzazione Tecnologie per gli Ambienti di Vita*” Allegato 1 al predetto Decreto Direttoriale;

- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1861 del 12 novembre 2020, con cui il progetto ARS01_00707 dal titolo “*I-CARE.ME - Cure Innovative attraverso ambienti intelligenti*”, registrato alla Corte dei Conti in data 30 novembre 2020, al n. 2274, è stato ammesso alle agevolazioni, nonché il Decreto Direttoriale di rettifica n. 667 del 18 marzo 2021, il Decreto Direttoriale di rettifica n. 1784 del 14 luglio 2021, il Decreto Direttoriale di rettifica n. 2864 del 02 dicembre 2021 e, da ultimo, il Decreto Direttoriale n. 717 del 25 maggio 2023 di rettifica per variazione di progetto;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1236 del 28 maggio 2021 con il quale la data di avvio delle attività di progetto, prevista nell’art. 1, comma 2, del Decreto di concessione sopra citato, veniva differita dal 01/06/2018 al 01/04/2021;
- VISTA** da ultimo, la nota prot. 7101 del 19 aprile 2023, a firma del Direttore Generale della Direzione generale della ricerca, di nomina del dott. Fabrizio Cobis quale Responsabile Unico del Procedimento dell’Avviso;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1127 del 21 luglio 2020 con cui il MUR ha modificato l’art. 5, comma 7, dell’Avviso, prevedendo la possibilità di prorogare, una sola volta e fino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi, la durata del progetto disponendo altresì che, in caso di richiesta di proroga superiore ai sei mesi, il periodo ulteriore rispetto ai sei mesi sarà concesso dall’Amministrazione a condizione che:
- a. sia stata rendicontata una quota di spesa non inferiore al 60% (sessanta per cento) dell’ammontare totale dei costi del Progetto ammessi alle agevolazioni;
 - b. i Soggetti beneficiari che hanno prestato idonea garanzia fideiussoria o assicurativa ex art. 14 dell’Avviso abbiano presentato integrazione alla polizza originaria mediante apposita appendice a copertura dei nuovi termini di durata progettuali.
- VISTA** l’istanza di proroga della durata delle attività di progetto per 12 (dodici) mesi trasmessa, per il progetto ARS01_00707 dal Soggetto Capofila tramite l’apposita sezione della piattaforma SIRI, in data 11 luglio 2022;
- PRESO ATTO** della verifica positiva, da parte dell’Amministrazione, riguardo alla presentazione della suddetta istanza;
- CONSIDERATO** che, per quanto previsto dall’art. 5, comma 7, dell’Avviso per come modificato dal citato Decreto Direttoriale n. 1127 del 21 luglio 2020, la concessione del periodo ulteriore rispetto ai 6 (sei) mesi è condizionata risolutivamente alla verifica della condizione che sia stata rendicontata una quota di spesa non inferiore al 60% (sessanta per cento) dell’ammontare totale dei costi del Progetto ammessi alle agevolazioni nonché alla verifica della appendice alla polizza originaria a copertura dei nuovi termini di durata progettuali, che deve essere presentata entro e non oltre il termine di scadenza della stessa;
- VISTA** la legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii., “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTA la nota del 4 dicembre 2019 prot. n. 21578 inviata dall'Amministrazione alla Corte dei Conti in ordine alla procedura di gestione delle variazioni di progetto relative a progetti di ricerca finanziati dal MUR;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

RITENUTO di dover procedere a rettifica della durata delle attività progettuali;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

Articolo unico

1. La durata delle attività progettuali previste dall'art. 1, comma 2, del Decreto di concessione delle agevolazioni n. 1861 del 12 novembre 2020 è prorogata di 12 (dodici) mesi. Di questi, la concessione degli ultimi 6 (sei) è risolutivamente condizionata alla verifica della condizione che sia stata rendicontata una quota di spesa non inferiore al 60% (sessanta per cento) dell'ammontare totale dei costi del Progetto ammessi alle agevolazioni nonché alla verifica della appendice alla polizza originaria a copertura dei nuovi termini di durata progettuali, che deve essere presentata entro e non oltre il termine di scadenza della stessa.
Tanto in conformità all'art. 5, comma 7, dell'Avviso, come modificato con il Decreto Direttoriale n. 1127 del 21 luglio 2020.
2. Il presente Decreto Direttoriale integra il Decreto di concessione delle agevolazioni n. 1861 del 12 novembre 2020 ed i relativi allegati.

Il presente Decreto Direttoriale, non avendo rilevanza contabile, non è assoggettato ai controlli dell'Ufficio Centrale di Bilancio e della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.